

Accordo tra la Banca e l'Ordine dei commercialisti
Procedure semplificate e professionisti-consulenti

Risposta entro 20 giorni alle Pmi che chiedono un prestito ad Antonveneta

Risposte chiare e certe alle Pmi entro venti giorni. Ieri la Banca Antonveneta e l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Padova hanno sottoscritto un accordo per velocizzare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese che chiedono finanziamenti.



Da sinistra: Tiziana Pradolini, Massimo Tussardi e Giuseppe Menzi

Una questione di fondamentale importanza per le aziende padovane, alle prese con grandi difficoltà di ottenere prestiti in un periodo prolungato di crisi. Con la firma del protocollo, siglato da Massimo Tussardi vice direttore generale di Antonveneta e Tiziana Pradolini, presidente dell'Ordine dei commercialisti, i professionisti potranno presentare la situazione economico-finanziaria delle Pmi con modalità standardizzate e con uno strumento informatico, semplificando così la valutazione in fase istruttoria per la concessione, il rinnovo o il consolidamento degli affidamenti.

La valutazione delle imprese, fermi restando i parametri di Basilea 2, non sarà solo di tipo quantitativo ma anche qualitativo, soprattutto se le imprese vorranno condividere informazioni sulle loro strategie. I piccoli imprenditori potranno sfruttare il commercialista come tramite per la presentazione di un piano economico-finanziario e Antonveneta garantisce di rispondere entro venti giorni alla richiesta: un fattore importante considerando che i tempi attuali si aggirano sui quaranta giorni.

Pradolini indica tre obiettivi: «Esperti del credito e della finanzia aziendale mettono insieme le loro professionalità per fornire, in un massimo di venti giorni, una risposta certa alle aziende. In secondo luogo le aziende produrranno uno strumento di analisi aziendale che resta a disposizione dell'impresa. Infine l'intermediazione del commercialista assicura, specie alle piccole imprese, un confronto più equo con l'istituto di credito».

Per il direttore generale di Antonveneta, Giuseppe Menzi, quest'ultima circostanza darà più possibilità di ottenere prestiti per rilanciare l'azienda: «Semplificare le procedure e creare un ambiente più favorevole allo sviluppo delle imprese del territorio è uno degli obiettivi principali del protocollo e della nostra banca. I dati elaborati consentiranno, in ogni caso, una riflessione al cliente per conoscere la salute della propria impresa. Un passaggio fondamentale per crescere, al di là della crisi».

(Simone Varroto)